Gazzetta ufficiale C 55 A dell'Unione europea



Edizione in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

66° anno

14 febbraio 2023

Sommario

V Avvisi

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Commissione europea

2023/C 55 A/01

Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) — Pubblicazione di un posto vacante di direttore/direttrice (Agente temporaneo — grado AD 14) — COM/2023/20091

1



V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

COMMISSIONE EUROPEA

Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)

Pubblicazione di un posto vacante di direttore/direttrice

(Agente temporaneo — grado AD 14)

COM/2023/20091

(2023/C 55 A/01)

Chi siamo

L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali è una delle agenzie decentrate dell'UE, istituita dal regolamento (CE) n. 168/2007 del Consiglio (¹), del 15 febbraio 2007 («il regolamento»).

Obiettivo dell'Agenzia è fornire assistenza e consulenza in materia di diritti fondamentali alle competenti istituzioni e autorità dell'Unione europea e agli Stati membri nell'attuazione del diritto dell'Unione. L'Agenzia svolge un ruolo di sostegno e orientamento per le decisioni dei responsabili politici dell'UE nel settore dei diritti fondamentali. Rientra in tale compito lo svolgimento di ricerche basate su dati concreti per quanto riguarda l'effettiva attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Nello svolgimento dei suoi compiti, l'Agenzia fa riferimento ai diritti fondamentali quali definiti all'articolo 6 del trattato sull'Unione europea. I compiti principali dell'Agenzia comprendono:

- a) la raccolta, l'analisi e la diffusione di informazioni e dati obiettivi, attendibili e comparabili;
- b) la formulazione di conclusioni e pareri su specifici aspetti tematici;
- c) la pubblicazione di una relazione annuale sulle questioni inerenti ai diritti fondamentali che rientrano nei suoi settori di azione e di una relazione annuale sulle sue attività e relazioni tematiche:
- d) la messa a punto di una strategia di comunicazione e la promozione del dialogo con la società civile per sensibilizzare i cittadini ai diritti fondamentali e informarli attivamente sulle sue attività.

Sin dalla sua istituzione, l'Agenzia ha acquisito un'ottima reputazione grazie alla realizzazione di relazioni, studi e consulenze di elevata qualità basati sui fatti nel settore dei diritti fondamentali. Le attività dell'Agenzia sono seguite costantemente e con grande attenzione dai cittadini e dai media e il suo direttore/la sua direttrice è regolarmente invitato/a a presentare le attività dell'Agenzia al Consiglio dell'Unione europea e al Parlamento europeo. L'Agenzia realizza un'ampia gamma di relazioni e indagini, come ad esempio la relazione 2022 sui diritti fondamentali (²) o il manuale di diritto europeo in materia di diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (³), e formula pareri su richiesta delle istituzioni dell'UE. Tra i 105 membri del personale dell'Agenzia figurano esperti giuridici, esperti di scienze politiche e sociali, esperti in materia di statistica nonché di comunicazione e di creazione di reti. Nel 2022 il bilancio annuale dell'Agenzia è stato pari a circa 25 milioni di EUR. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web dell'Agenzia: http://fra.europa.eu/it.

⁽¹) Regolamento (CE) n. 168/2007 del Consiglio, del 15 febbraio 2007, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (GU L 53 del 22.2.2007, pag. 1), modificato dal regolamento (UE) 2022/555 del Consiglio (GU L 108 del 7.4.2022,

⁽²⁾ https://fra.europa.eu/en/publication/2022/fundamental-rights-report-2022

⁽³⁾ https://fra.europa.eu/en/publication/2022/handbook-european-law-child-rights

Cosa offriamo

Il direttore/la direttrice dirige e orienta l'Agenzia. A tal fine:

- a) svolge i compiti di cui all'articolo 4 del regolamento, in particolare realizza ricerche scientifiche, indagini, studi preparatori e studi di fattibilità, pubblica pareri su temi specifici per le istituzioni dell'Unione e gli Stati membri allorché essi danno attuazione al diritto dell'Unione ed elabora una relazione annuale sulle questioni relative ai diritti fondamentali che rientrano nel settore di attività dell'Agenzia;
- b) prepara il documento di programmazione dell'Agenzia e dando esecuzione a quanto in esso previsto;
- c) fornisce informazioni ai cittadini su tutte le questioni che rientrano nel mandato dell'Agenzia;
- d) coopera con le organizzazioni governative e gli organi pubblici competenti in materia di diritti fondamentali negli Stati membri, comprese le istituzioni nazionali per i diritti umani e i funzionari nazionali di collegamento;
- e) coopera con organizzazioni a livello internazionale, tra cui il Consiglio d'Europa, le Nazioni Unite e l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE);
- f) coopera con la società civile, anche attraverso il coordinamento della piattaforma dei diritti fondamentali;
- g) mette in atto procedure efficaci di monitoraggio e valutazione delle prestazioni realizzate dall'Agenzia rispetto ai suoi obiettivi, sulla base di criteri riconosciuti a livello professionale;
- h) si occupa di tutte le questioni relative al personale, in particolare l'esercizio, nei confronti del personale, dei poteri di cui all'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento;
- i) esegue il bilancio dell'Agenzia, conformemente all'articolo 21 del regolamento;
- j) esercita le funzioni di ordinatore, conformemente a tutte le pertinenti disposizioni del diritto dell'UE (*) e
- k) adotta ogni altra azione necessaria per garantire che l'Agenzia operi in modo efficiente e in conformità del regolamento e di qualsiasi altra disposizione pertinente del diritto dell'UE.

Il direttore/la direttrice svolge i suoi compiti in piena indipendenza. È il/la rappresentante legale dell'Agenzia e risponde della gestione delle sue attività dinanzi al consiglio di amministrazione (5). Il direttore/la direttrice può essere invitato/a in qualsiasi momento dal Parlamento europeo o dal Consiglio a partecipare a un'audizione su qualsiasi questione connessa alle attività dell'Agenzia, in particolare al fine di presentarne i lavori su temi specifici.

Una descrizione più dettagliata dei compiti figura all'articolo 15 del regolamento.

Chi cerchiamo (criteri di selezione)

I candidati e le candidate devono possedere:

Competenze di gestione

- Capacità di dirigere e gestire équipe con background multidisciplinari a livello di alta dirigenza e di motivare il personale a livelli elevati di prestazioni;
- una solida capacità di giudizio e una comprovata e positiva esperienza in posizioni dirigenziali, in particolare la capacità di dirigere e fissare obiettivi;
- esperienza in materia di risorse finanziarie e gestione del bilancio.

Competenze ed esperienza specifiche

- conoscenza approfondita delle questioni relative al rispetto e alla promozione dei diritti fondamentali, in contesti nazionali e internazionali, e comprovata esperienza in tale ambito;
- conoscenza approfondita del diritto dell'UE, compresa la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, e delle politiche pertinenti nel contesto della tutela e della promozione dei diritti fondamentali;

⁽⁴⁾ In base agli articoli da 33 a 42 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72).

⁽⁵⁾ Le lingue di lavoro del consiglio di amministrazione sono l'inglese e il francese, cfr.: https://fra.europa.eu/sites/default/files/mb-decision-2009 3 en -mb language regime.pdf

- buona conoscenza delle istituzioni dell'UE, del loro funzionamento e dell'interazione tra le stesse; la conoscenza anche di altre organizzazioni internazionali costituisce un titolo preferenziale;
- l'esperienza nello svolgimento e/o nella gestione di ricerche scientifiche pertinenti (come, ad esempio, studi post-laurea/dottorato di ricerca) costituisce un titolo preferenziale.

Qualità personali

- Eccellente capacità di comunicare in modo fluido ed efficace con il pubblico, in particolare attraverso e con i media e di rappresentare l'Agenzia in consessi internazionali, nonché eccellente capacità di cooperare con i portatori di interessi;
- impegno a garantire la parità di trattamento, indipendentemente dal genere, dalla razza o dall'origine etnica, dalla religione o dalle convinzioni personali, dalle disabilità, dall'età o dall'orientamento sessuale.

Requisiti di ammissione

Sono ammessi alla fase di selezione solamente coloro che, entro il termine previsto per la presentazione delle candidature, soddisfano i requisiti formali indicati di seguito.

- Cittadinanza: possedere la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.
- Laurea o diploma universitario: possedere
 - un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più, o
 - un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è pari a almeno 3 anni (l'anno di esperienza professionale non potrà esser fatto valere ai fini dell'esperienza professionale post laurea di cui oltre).
- Esperienza professionale: aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea (6) a un livello al quale danno accesso le qualifiche di cui sopra. Almeno 5 anni di tale esperienza professionale devono riferirsi all'ambito di attività dell'agenzia, segnatamente i diritti fondamentali o i diritti dell'uomo.
- Esperienza dirigenziale: almeno 5 anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello (7) in un settore rilevante per la posizione offerta.
- Conoscenze linguistiche: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (8) e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue. Durante i colloqui le commissioni giudicatrici verificheranno se coloro che si candidano soddisfano il requisito relativo alla conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE. È pertanto possibile che il colloquio (o parte di esso) si svolga in quest'altra lingua.
- *Limiti di età*: al termine ultimo per la presentazione delle candidature, coloro che si candidano devono essere in grado di portare a termine l'intero mandato quinquennale prima di raggiungere l'età del pensionamento. Per gli agenti temporanei dell'Unione europea l'età del pensionamento scatta alla fine del mese in cui compiono 66 anni (cfr. l'articolo 47 del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (9)).

Selezione e nomina

Il direttore/la direttrice sarà nominato/a dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia sulla base di un elenco ristretto fornito dalla Commissione europea.

- (6) L'esperienza professionale è presa in considerazione solo se si tratta di un rapporto di lavoro effettivo definito come un vero e proprio lavoro, su base retribuita, e come dipendente (qualsiasi tipo di contratto) o prestatore di un servizio. Le attività professionali svolte in regime di tempo parziale saranno calcolate in proporzione sulla base della percentuale certificata di ore a tempo pieno lavorate. Il congedo di maternità/congedo parentale/congedo per adozione è preso in considerazione se rientra nell'ambito di un contratto di lavoro. I dottorati di ricerca, anche non retribuiti, sono assimilati all'esperienza professionale, per una durata massima di tre anni, a condizione che il dottorato di ricerca sia stato concluso con esito positivo. Uno stesso periodo non può essere conteggiato più di una volta.
- (7) Nel curriculum vitae occorre specificare per tutti gli anni nei quali è stata maturata l'esperienza dirigenziale: 1) il titolo e le funzioni inerenti ai ruoli dirigenziali svolti; 2) il numero di persone di cui si è stati responsabili in tali ruoli; 3) il volume del bilancio gestito; 4) il numero dei livelli gerarchici superiori e inferiori al proprio; e 5) il numero di persone di pari grado.
- (8) https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A01958R0001-20130701
- (9) https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A01962R0031-20140701

Per stilare tale elenco la Commissione europea organizza una selezione conformemente alle proprie procedure di selezione e di assunzione (si veda il documento relativo alla gestione dei funzionari di grado superiore (10)).

Nell'ambito della procedura di selezione, la Commissione europea istituisce una commissione di preselezione che esamina tutte le candidature, effettua una prima verifica dell'ammissibilità e individua coloro che hanno il profilo migliore per quanto riguarda i criteri di selezione di cui sopra per convocarli a un colloquio con la commissione di preselezione stessa.

Al termine dei suddetti colloqui, la commissione di preselezione redige le proprie conclusioni e propone un elenco di candidati/candidate per ulteriori colloqui con il comitato consultivo per le nomine (CCN) della Commissione europea. Il CCN, tenendo conto delle conclusioni della commissione di preselezione, decide chi convocare.

Le persone convocate ad un colloquio con il CCN partecipano a un Assessment center per dirigenti gestito da consulenti esterni, le cui prove si svolgeranno nel corso di un'intera giornata. In base ai risultati del colloquio e della relazione trasmessa dall'Assessment center, il CCN stila un elenco ristretto di candidati/candidate ritenuti/e idonei/e a esercitare la funzione di direttore/direttrice dell'Agenzia.

Le persone iscritte nell'elenco ristretto del CCN sosterranno un colloquio con il membro o i membri della Commissione responsabili della direzione generale che si occupa delle relazioni con l'Agenzia.

A seguito dei colloqui, la Commissione europea adotta un elenco ristretto delle persone più idonee. Figurare nell'elenco ristretto non è garanzia di nomina.

Coloro che figurano in tale elenco saranno invitati a prendere contatto con gli organi competenti del Consiglio e con le commissioni competenti del Parlamento europeo e a rispondere a eventuali domande. Il consiglio di amministrazione dell'Agenzia procederà poi alla nomina del direttore/della direttrice, tenendo conto dei pareri e degli ordini di preferenza formulati dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea.

La persona selezionata deve essere in possesso di un nulla osta di sicurezza personale valido oppure essere in condizione di ottenerlo dall'autorità nazionale competente in materia di sicurezza. Un nulla osta di sicurezza personale è una decisione amministrativa, adottata a seguito di un'indagine di sicurezza effettuata dall'autorità nazionale competente in materia di sicurezza, conformemente alla normativa nazionale vigente, con la quale si certifica che la persona interessata può essere autorizzata ad accedere a informazioni riservate fino a un determinato livello. (Si noti che la procedura necessaria per ottenere un nulla osta di sicurezza può essere avviata solo su richiesta del datore di lavoro e non su richiesta della persona interessata).

Fintanto che lo Stato membro interessato non avrà rilasciato il nulla osta di sicurezza personale e che la procedura necessaria per ottenere il nulla osta non sarà stata completata con le informazioni obbligatorie fornite dalla direzione «Sicurezza» della Commissione europea, il candidato/la candidata non potrà accedere alle informazioni classificate UE (ICUE) di livello CONFIDENTIEL UE/EU CONFIDENTIAL o superiore né partecipare alle riunioni in cui si discutono le ICUE in questione.

Diversità e inclusione

L'Agenzia riconosce che un sano equilibrio tra vita professionale e vita privata è un forte fattore motivazionale per molte persone e che, presumibilmente, un ambiente di lavoro moderno sarà sempre più contraddistinto da modalità di lavoro flessibili. In quanto datore di lavoro, l'Agenzia si impegna a garantire la parità di genere e a prevenire qualsiasi forma di discriminazione. Caldeggia le candidature di persone qualificate provenienti da contesti diversi, dalla più ampia base geografica possibile tra tutti gli Stati membri dell'UE e con le più diverse abilità. Per promuovere la parità di genere, l'Agenzia incoraggia le candidature da parte delle donne. Nel corso della procedura di assunzione può essere fornita assistenza alle persone con disabilità. Per maggiori informazioni, inviare un'e-mail al seguente indirizzo: JUST-HR-CORRESPONDENT@ec.europa.eu.

Regime applicabile

La retribuzione e le condizioni di lavoro sono quelle previste dal regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

La persona prescelta sarà assunta dall'Agenzia come agente temporaneo di grado AD14 (11) e, a seconda della durata della sua esperienza professionale pregressa, sarà inquadrata nello scatto 1 o 2 di tale grado.

⁽¹⁰⁾ https://commission.europa.eu/jobs-european-commission/job-opportunities/managers-european-commission_en (disponibile solo in inglese)

⁽¹¹⁾ Per l'Austria, il coefficiente correttore applicabile alla retribuzione e alle pensioni dei funzionari e degli altri agenti dell'Unione europea è fissato al 108,3 % a decorrere dal 1º gennaio 2022. Tale coefficiente è oggetto di una revisione annuale.

IT

Sarà nominata per un mandato iniziale di 5 anni, eventualmente prorogabile per un massimo di 5 anni, conformemente al regolamento che istituisce l'Agenzia applicabile al momento della nomina.

Si noti che, a norma del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea, tutte le persone neoassunte devono superare un periodo di prova di nove mesi.

La sede di servizio è Vienna, in Austria.

Il posto sarà disponibile a partire dal 16 dicembre 2023.

Informazione importante per chi si candida

Si ricorda che i lavori delle commissioni giudicatrici sono riservati. È quindi vietato a coloro che si candidano, o a terzi che agiscano per loro conto, prendere contatto direttamente o indirettamente con i singoli membri delle commissioni. Qualsiasi domanda deve essere inviata alla segreteria della commissione competente.

Protezione dei dati di carattere personale

La Commissione assicurerà che i dati personali dei candidati/delle candidate siano trattati conformemente al regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio (12), in particolare per quanto riguarda la loro riservatezza e sicurezza.

Indipendenza e conflitto di interessi

Prima di assumere le proprie funzioni, il direttore/la direttrice dovrà dichiarare che si impegna ad agire in completa indipendenza nell'interesse pubblico e indicare eventuali interessi che potrebbero essere ritenuti incompatibili con la sua indipendenza.

Modalità di presentazione della candidatura

Prima di presentare la candidatura, le persone interessate devono verificare attentamente se soddisfano tutti i requisiti di ammissione, con particolare riguardo al titolo di studio, all'esperienza professionale di alto livello e alla competenza linguistica richiesti. Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione automatica dalla procedura di selezione.

Per presentare la propria candidatura occorre iscriversi via Internet collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/

Per candidarsi occorre disporre di un indirizzo di posta elettronica valido che servirà per confermare l'iscrizione e tenere i contatti durante le diverse fasi della procedura. Si prega pertanto di comunicare tempestivamente alla Commissione europea eventuali variazioni di tale indirizzo.

Per completare la candidatura occorre caricare un curriculum vitae in formato PDF, preferibilmente utilizzando il modello di CV Europass (¹³), e compilare, online, una lettera di motivazione (al massimo 8 000 caratteri). Il curriculum vitae e la lettera di motivazione possono essere presentati in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'Unione europea.

È nell'interesse di chi presenta la domanda che la candidatura sia accurata, dettagliata e veritiera.

Una volta completata l'iscrizione online, si riceverà un messaggio di posta elettronica a conferma dell'avvenuta registrazione della candidatura. Il mancato ricevimento del messaggio di conferma indica che la candidatura non è stata registrata.

Non è possibile seguire online lo stato di avanzamento della candidatura. Tutte le informazioni al riguardo saranno trasmesse direttamente dalla Commissione europea.

⁽¹²⁾ Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 39).

⁽¹³⁾ Informazioni su come creare un CV Europass online sono disponibili all'indirizzo: https://europa.eu/europass/it/create-europass-cv

Le candidature inviate per posta elettronica non saranno accettate. Per ulteriori informazioni e/o in caso di difficoltà tecniche, inviare un messaggio elettronico al seguente indirizzo: HR-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu

È responsabilità delle persone interessate completare l'iscrizione online entro il termine stabilito. Si raccomanda vivamente di non attendere gli ultimi giorni per iscriversi, poiché una congestione delle linee o un problema nel collegamento a Internet potrebbero annullare l'operazione e costringere a ripeterla integralmente. Dopo la scadenza del termine, non è più possibile inserire alcun dato. Le domande che perverranno dopo tale scadenza saranno respinte.

Termine per la presentazione delle candidature

Il termine ultimo per l'iscrizione è il **14 marzo 2023, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**, scaduto il quale l'iscrizione non sarà più possibile.



